

FONDAMENTI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO

(Prof. Tommaso dalla Massara)

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una panoramica su continuità e discontinuità nello svolgimento storico dell'idea di contratto, muovendo a ritroso dalle ultime e più significative elaborazioni del diritto privato europeo fino alle matrici che si rinvencono nell'esperienza giuridica romana.

Programma

Le lezioni seguiranno il seguente sviluppo:

- 1) Premessa: cenni sul dibattito scientifico intorno ai contenuti da attribuire all'insegnamento di 'Fondamenti del diritto europeo' e all'adozione di un metodo c.d. storico-comparatistico.
- 2) I tentativi di elaborazione della nozione di contratto nella prospettiva del diritto privato europeo: in specie, i progetti 'Lando', 'Gandolfi' e, ora, il DCFR.; la nozione di contratto che emerge dai principi Unidroit. Ultime prospettive nel diritto italiano: giurisprudenza e dibattito dottrinale, con particolare attenzione al tema della causa del contratto.
- 3) La 'crisi' del contratto negli ultimi trent'anni (dibattito dottrinale in Europa e influssi del pensiero nordamericano).
- 4) La necessità della riscoperta delle matrici dell'idea di contratto: l'elaborazione del contratto per opera dei giuristi romani. L'emergere e il sovrapporsi di diversi modelli contrattuali: in particolare, il contratto con struttura sinallagmatica (Labeone), il causalismo (Aristone), il consensualismo (Sesto Pedio), il punto di sintesi in epoca Severiana (Ulpiano); il superamento definitivo della tipicità in epoca postclassica; la penetrazione dei modelli romani nell'esperienza giuridica europea; il *contrat* nel Code del 1804; la nozione di *Vertrag* ricavabile dal BGB; *contract* e *consideration* nel *common law*; la disciplina del contratto nel codice civile italiano del 1865 e in quello del 1942; profili del dibattito nella dottrina del Novecento (in specie, le idee di E. Betti e G. Gorla fino agli autori più recenti).

Testi (per l'esame da 6 crediti formativi)

Per gli studenti frequentanti, il programma d'esame verrà precisamente indicato a lezione.

Per gli studenti non frequentanti (cui si raccomanda comunque di prendere contatto con il Docente prima di iniziare lo studio) l'esame avrà per oggetto:

- 1) C.A. CANNATA, *L'inadempimento delle obbligazioni*, Padova, 2008

2) (a cura di A. BURDESE), *Le dottrine del contratto nella giurisprudenza romana*, Padova, 2006, limitatamente alle pagine 1 - 108 (*Parte prima*); inoltre, un saggio a scelta tra quelli raccolti nella *Parte seconda*.

Testi (per l'esame da 5 crediti formativi)

Per gli studenti frequentanti, il programma verrà precisamente indicato a lezione.

Per gli studenti non frequentanti (cui si raccomanda comunque di prendere contatto con il Docente prima di iniziare lo studio) l'esame avrà per oggetto:

C.A. CANNATA, *L'inadempimento delle obbligazioni*, Padova, 2008

A margine del corso saranno consigliate alcune letture che – con impostazioni diverse, così fornendo allo studente una visione critica – contribuiscono a mettere in luce le matrici storiche della moderna idea di contratto.

In particolare si segnala:

R. ZIMMERMANN, *The Law of Obligations: Roman Foundations of the Civilian Tradition*, Oxford, 1996

A. SCHIAVONE, *'Ius'. L'invenzione del diritto in Occidente*, Torino, 2005

L. GAROFALO, *Giurisprudenza romana e diritto privato europeo*, Padova, 2008

M. BARBERIS, *Europa del diritto*, Bologna, 2008

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale.